

CARTA DEI SERVIZI NIDO COMUNALE PICCOLO PRINCIPE AE 23/24



"Dite: E' faticoso frequentare i bambini. Avete ragione. Poi aggiungete: perché bisogna mettersi al loro livello, abbassarsi, inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli. Ora avete torto. Non è questo che più stanca. E' piuttosto il fatto di essere obbligati a innalzarsi fino all'altezza dei loro sentimenti. Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi. Per non ferirli".

JANUSZ KORCZACK

«Se un bambino deve tenere vivo il suo senso innato di meraviglia, ha bisogno della compagnia di almeno un adulto con cui dividerla, riscoprendo con lui la gioia, l'eccitazione e il mistero del mondo in cui viviamo.»

RACHEL CARSON

INDICE

INTRODUZIONE

Perché una carta della qualità dei servizi
Principi fondamentali della Carta dei Servizi

pag. 5
pag. 6

IL SERVIZIO NIDO

Destinatari del servizio
Orari di frequenza
Calendario dell'anno educativo 2023/2024
Dove siamo e contatti

pag. 7
pag. 7
pag. 8
pag. 9

LA VITA AL NIDO

L'ambientamento partecipato al Nido
Il Piano Pedagogico
Gli spazi del Nido e le proposte educative
La giornata al Nido
Chi lavora al Nido
La partecipazione delle famiglie
Gli sportelli a disposizione delle famiglie

pag. 10
pag. 11
pag. 11
pag. 14
pag. 17
pag. 19
pag. 20

ACCEDERE AL SERVIZIO NIDO

Modalità di iscrizione
Criteri di ammissione e valutazione
Rette mensili
Valutazione del servizio

pag. 21
pag. 21
pag. 23
pag. 25

ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI

In caso di malattia o malessere
Mangiamo insieme al Nido
Riferimenti Normativi

pag. 26
pag. 28
pag. 29

INTRODUZIONE

Il Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico. L'obiettivo del Nido è quello di accogliere il bambino nella sua globalità sostenendo la sua crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative e la proposta di esperienze che favoriscano lo sviluppo armonico.



Il Nido accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo con essa un rapporto costante, offrendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del Servizio, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione dei bambini.

Il Nido, inoltre, si pone come servizio di supporto alle famiglie, per

rispondere ai loro bisogni concreti di conciliazione delle scelte professionali e familiari.

Il Nido interagisce con la comunità, con il territorio e con le strutture educative e socio-sanitarie presenti al fine di offrire spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promozione di una cultura dell'infanzia rispettosa e consapevole.

Perché una carta della qualità dei servizi

La Carta dei Servizi del Nido vuole caratterizzarsi come un documento di facile consultazione per le famiglie con bambini dai 6 mesi ai 3 anni, che illustra dettagliatamente come il servizio viene realizzato e descrive finalità, modalità, criteri e strutture utilizzate.

La Carta dei Servizi è strumento fondamentale per attuare il principio di trasparenza, attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e doveri degli utenti e del livello qualitativo dei servizi educativi erogati, stabilendo un vero e proprio patto tra il gestore del servizio e chi ne fruisce.

Attraverso la Carta dei Servizi si intende garantire e migliorare la qualità del servizio offerto, tutelare i cittadini dai disservizi, coinvolgerli nel miglioramento continuo e avvicinarli ad un uso consapevole del servizio.

Principi fondamentali della Carta dei Servizi

Il servizio Nido si basa su principi fondamentali che vengono perseguiti quotidianamente:



ACCESSIBILITÀ

Il Nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio.

UGUAGLIANZA DIFFERENZA

Il Nido si impegna a garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità, nel concreto questo si traduce offrendo ad ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo, assicurando tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni di ciascuno.

Rispettiamo la differenza riconoscendo che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica.

Le diversità culturali, religiose, di stili educativi sono risorse da rispettare e valorizzare.

PARTECIPAZIONE CORRESPONSABILITÀ

Il Nido è la prima istituzione educativa incontrata dai genitori, e anche la prima esperienza sociale vissuta dai bambini.

La relazione tra educatori e genitori è espressione di condivisione e di arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nei momenti di incontro.

Pensiamo al Nido come comunità educante, cioè luogo "vissuto in comune", in cui genitori e educatori, nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità

TRASPARENZA

dei processi educativi relativi all'apprendimento, alla cura, al benessere psicofisico dei bambini.

L'Amministrazione Comunale definisce criteri di accesso, procedure di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento degli Asili Nido e la Carta dei Servizi.

L'attività dei nidi si svolge all'interno del Piano Pedagogico che fissa linee di indirizzo, modalità operative e motivazioni delle scelte effettuate.

IL SERVIZIO NIDO

Destinatari del servizio

Il Nido è rivolto alle famiglie con bambini dai 6 mesi ai 3 anni di età. Possono essere accolti fino a un massimo di 50 bambini con la possibilità, prevista dalla normativa regionale, di un incremento pari al 20% nel rispetto del rapporto educatore/bambino.

I bambini, a seconda dell'età, vengono accolti nella sezione piccoli: da 6 a 12 mesi; medi o grandi: oltre i 13 mesi.

All'interno di ogni sezione verranno creati piccoli gruppi con educatrici di riferimento; mediamente il rapporto educativo sarà di 1 educatore ogni 7 bambini come previsto dalle normative e, in caso di necessità per età o tipologia, anche inferiori.

Orari di frequenza

FREQUENZA	ENTRATA	USCITA
PRE - NIDO	7.30	9.00
PART - TIME (fascia 1)	9.00	13.00
FULL - TIME (fascia 2)	9.00	16.30
FULL - TIME (fascia 3)	9.00	18.00

La frequenza minima non può essere inferiore a 15 ore settimanali.

Dalle ore **9:30 alle ore 16:30** durante l'attività finalizzata è garantito un rapporto educatori-bambini 1:7; dalle **9:00 alle 9:30** e dalle **16:30 alle**

18:00 è previsto un rapporto educatori-bambini di 1:8 durante l'attività non finalizzata.

Dalle **7.30 alle 9.00** è possibile usufruire del servizio di pre-Nido facendone richiesta scritta all'ufficio Nido. Il servizio di pre-Nido è organizzato per rispondere alle esigenze delle famiglie che necessitano, fin dalla mattina presto, di uno spazio/tempo dedicato e pensato per i propri bambini; le educatrici che a turno si occupano dell'accoglienza saranno le stesse che vivranno con i bambini la giornata al Nido garantendo in questo modo la familiarità, in questa fascia oraria è previsto un rapporto 1 educatore ogni 10 bambini.

In ogni momento della giornata è garantita la compresenza di più operatori, durante le attività non finalizzate la compresenza potrà essere garantita da personale ausiliario o servizio civile.

In qualsiasi periodo dell'anno è possibile chiedere il passaggio a part-time o ampliare la frequenza da tempo ridotto a tempo pieno previa richiesta scritta.

Calendario dell'anno educativo 2023/2024

Apertura del servizio prevista per il **giorno 12/09/2023**

Il Nido rimane chiuso il sabato, la domenica, e nei seguenti giorni:

- 01 Novembre 2023
- 08 Dicembre 2023
- Dal 25 al 29 Dicembre 2023
- 01 Gennaio 2024
- Dal 28 Marzo al 01 Aprile 2024
- 25/26 Aprile 2024
- 01 Maggio 2024
- 08 Maggio 2024

Chiusura del servizio per la pausa estiva prevista per il **giorno 26/07/2024**

Il Nido è aperto 214 giorni e prosegue l'attività come Nido anche per il mese di luglio

Dove siamo e contatti

Il Nido il Piccolo Principe
si trova
in via temporanea in
via Pagliera 79
e-mail:
asilonido.lainate@sercop.it
telefono: 333/4720739

Servizi Prima Infanzia Sercop
telefono: 333/6140123

Ufficio Nido Comune:
02/93598229
e-mail asiloNido@comune.lainate.mi.it



LA VITA AL NIDO

L'ambientamento partecipato al Nido

L'ambientamento è quel processo partecipato in cui Nido e Famiglia, si conoscono, vivono insieme le routine della giornata al Nido e creano un legame di fiducia e di condivisione con l'ambiente, gli adulti e i bambini. Prima dell'inizio dell'ambientamento i genitori vengono invitati ad un colloquio con le educatrici del gruppo per un momento di conoscenza reciproca.

La nostra proposta di ambientamento prevede che un genitore, o un altro adulto significativo, trascorra le prime tre giornate di Nido insieme al proprio bambino.

In questi giorni il genitore vivrà tutte le routine, parteciperà attivamente ad ogni attività proposta: dal gioco, al pranzo, al sonno, al cambio del pannolino...

Questa modalità è stata pensata perché il genitore possa diventare lui stesso



protagonista di questa esperienza, essere da guida all'esplorazione del nuovo ambiente e delle nuove persone che lo abitano, così da trasmettere al proprio bambino/a la sicurezza necessaria.

Dopo queste prime giornate i genitori valuteranno con gli educatori se sia necessario prevedere altri momenti di condivisione

dell'esperienza o se sia già possibile programmare un tempo di frequenza al Nido del bambino in autonomia.

L'ambientamento dei bambini e dei genitori avviene in gruppo, ciò significa che più famiglie vivono in contemporanea le prime tre giornate: in questo modo si facilita la conoscenza tra bambini e si favoriscono le relazioni tra le famiglie che potranno così sostenersi a vicenda.

Il Nido accoglie i bambini generalmente nei mesi da settembre a novembre, secondo quanto previsto dal piano ambienti annuale che viene redatto dai coordinatori nel rispetto della graduatoria di accesso. Qualora vi fossero posti liberi si ammettono gradualmente nuovi bambini in base alla lista d'attesa.

Il piano pedagogico

Il piano Pedagogico è lo strumento che racconta l'orientamento Pedagogico del Servizio e i macro- obiettivi che si vogliono raggiungere nell'anno educativo.



Tale strumento viene presentato alle famiglie durante la prima riunione plenaria e fa da cornice alle programmazioni educative che vengono proposte nel corso dell'anno.

I servizi del Nido condividono gli orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia che vedono nel

riconoscimento dei diritti dei bambini, il punto di partenza della progettazione e del lavoro quotidiano con bambini e famiglie.

Tali diritti trovano applicazione concreta attraverso la realizzazione un percorso educativo che **rispetta i tempi e le inclinazioni** di ciascun bambino e valorizza **l'esperienza del gruppo**

Gli spazi del Nido e le proposte educative

Il Piano pedagogico attribuisce alla strutturazione dell'ambiente molteplici valenze con significato di contenimento, stimolo e supporto allo sviluppo

emotivo-affettivo, relazionale, sociale, senso-motorio e cognitivo del bambino.

L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta.

È pertanto di fondamentale importanza garantire un **ambiente ricco di stimoli**, che possa offrire opportunità sia al gioco individuale sia al gioco di piccolo gruppo, in situazioni strutturate e in situazioni di gioco libero.

All'interno del Nido si pone particolare attenzione a:

- ridimensionare lo spazio, per proporzionarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro;
- organizzare spazi e momenti nei quali i bambini possano sperimentare momenti di gioco individuale, di coppia o di piccolo gruppo;
- organizzare spazi nei quali i bambini possono rifugiarsi e coccolarsi;
- scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta;
- posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini.



L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (ad es. lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, armadietti accessibili), per rispondere ad un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle competenze dei bambini.



Grande importanza è riconosciuta allo **spazio esterno**, che si pone in continuità con lo spazio interno, e durante tutto l'anno è vissuto da bambini ed educatori come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni.

Un'attenzione particolare è data alle **proposte educative** attraverso la progettazione della dimensione ludica poiché ogni apprendimento cognitivo, relazionale o sociale avviene attraverso il gioco.

Le proposte si basano **sull'idea di bambino come persona**

competente, capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi, affiancato da adulti competenti e collaboranti.

Progettiamo esperienze che non anticipano i risultati e gli obiettivi ma lasciano che ogni individuo/gruppo possa avere una parte da protagonista nel percorso seguendo le proprie curiosità, scoperte, le proprie modalità di costruzione di relazioni con pari e adulti.

Le proposte di gioco sono organizzate creando situazioni motivanti e coinvolgenti e non contemplano il risultato come finalità.

L'offerta ludica è ricca di materiale "povero", non strutturato, materiale naturale e di recupero, per le sue capacità di **promuovere curiosità e voglia di sperimentare** fornendo importanti opportunità di percezioni olfattive e tattili, di esplorazione e combinazione.

Attraverso l'utilizzo di materiale povero, di recupero e non strutturato è possibile perseguire, sostenendo l'interesse spontaneo dei bambini, il potenziamento di molte abilità che naturalmente anche i più piccoli mettono in campo all'interno del contesto laboratoriale.

Oltre a queste ci sono altre proposte che sostengono importanti obiettivi del progetto educativo: **sviluppare il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni;** sostenere **lo sviluppo motorio.**

Il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni viene particolarmente curato con i momenti della **narrazione e dell'ascolto**, mentre lo sviluppo motorio si favorisce attraverso gli **spazi e le attrezzature** interne ed esterne.



Uno spazio è dedicato **al gioco simbolico**, da gioco di imitazione a finzione e poi di ruolo; all'interno di ogni gruppo il bambino trova oggetti e materiali per la sua personale interpretazione del mondo.

La giornata al Nido

La giornata al Nido è pensata con l'intenzione di **conciliare i tempi di ogni singolo bambino** con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio.

Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita.

La giornata al Nido è caratterizzata da tempi ben precisi in modo da rassicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile.

Attraverso le routine della giornata non ci si occupa solamente della cura fisica di un bambino ma anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo il bambino sviluppa fiducia in sé stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.

I tempi della giornata al Nido sono così scanditi:

Accoglienza

il momento del distacco tra bambino e genitore durante il quale è importante potersi affidare agli adulti di riferimento e ritrovare i pari con cui condividere l'esperienza del Nido;

Spuntino del mattino

il momento successivo all'accoglienza in cui bambini e adulti si ritrovano insieme per uno spuntino a base di frutta;

Cura e igiene

momenti importanti per rispondere a bisogni primari di accudimento e che aiutano i bambini nell'apprendimento e nell'acquisizione di abilità e competenze;

Proposte educative

esperienze di gioco individuale o di piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali

Pranzo

momento in cui i bambini, a piccoli gruppi, sempre seguiti da un educatore, assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità imparando a mangiare da soli, apparecchiare, sparecchiare, sporzionare.... Si caratterizza come un momento educativo di apprendimento, benessere e convivialità;

Sonno

momento importante e delicato in cui sono rispettati i bisogni individuali dei bambini. Il riposo al Nido

diventa significativo del legame instaurato con l'ambiente, tra adulti e bambini del proprio gruppo;

Merenda

i bambini, dopo il riposo pomeridiano, si ritrovano per un piccolo spuntino;

Ricongiungimento

il momento per ritrovarsi dopo la giornata vissuta al Nido, un'occasione per lo scambio con le figure familiari



Chi lavora al Nido

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido. La gestione del Nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

Le figure di riferimento per il Servizio sono le seguenti:

Coordinatrice Coordina e presiede le attività pedagogiche e formative del Nido e supervisiona il funzionamento del Servizio. È inoltre disponibile per colloqui individuali con i genitori su temi educativi legati alla crescita dei bambini. Tiene i contatti con i servizi specialistici sanitari e sociali del territorio per favorire un progetto educativo coerente per i bambini seguiti dai servizi territoriali.

Partecipa ad attività formative e di aggiornamento per almeno 40 ore per anno educativo.

Il personale educativo Svolge attività educative e di cura dei bambini, mantiene la relazione con le famiglie e promuove la partecipazione attiva dei genitori alla vita del Nido.

Oltre al lavoro diretto con i bambini le educatrici sono impegnate nell'organizzare e progettare le diverse attività del Nido, nell'elaborare la programmazione educativa, nel condurre le riunioni e i colloqui con i genitori, nel partecipare alla formazione e all'aggiornamento per almeno 20 ore per anno educativo, secondo quanto disposto dal piano formativo, nel raccordarsi con altri servizi del territorio tra cui le scuole dell'infanzia.

Tutte le educatrici presenti al Nido possiedono titoli di studio previsti dalla normativa regionale.

Il personale ausiliario Provvede all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti. Collabora con le educatrici e rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrice.

Il personale di cucina Incaricato dalla società di ristorazione si occupa della preparazione dei pasti nonché del riordino e della pulizia della cucina.

Infine collaborano trasversalmente su tutti i Nidi di Sercop le seguenti figure:

Supervisore Pedagogico: garantisce supporto tecnico all'Ente Gestore, al coordinatore e all'equipe degli operatori. Progetta e coordina attività di coordinamento territoriale tra i Servizi Prima infanzia. Conduce lo sportello di consulenza pedagogica per le Famiglie.

Responsabile del Servizio Nido per l'ente gestore: supervisiona la direzione e il coordinamento del servizio per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e amministrativi.

La referente amministrativa: coadiuva i responsabili del servizio nelle loro funzioni e si occupa in particolare delle questioni inerenti all'organizzazione del servizio, dei rifornimenti dei materiali, delle pratiche amministrative a supporto dei genitori, dell'emissione delle rette.

Il Nido può accogliere **tirocinanti e volontari di servizio civile** secondo quanto previsto dalla normativa vigente a supporto dell'attività del personale in servizio o per progetti obiettivo di particolare rilevanza educativa.



La partecipazione delle famiglie al Nido

Le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo **protagonisti della vita al Nido**. Per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni di incontro collettivo e individuale.

Nel periodo di apertura delle iscrizioni vengono organizzati **momenti di conoscenza** tra i genitori e gli operatori del Nido per presentare la struttura e avere informazioni sul progetto educativo. Successivamente, entro il mese di luglio, viene effettuato un primo incontro con i genitori dei bambini ammessi per il successivo anno educativo.



In questi momenti i genitori vengono informati sul servizio, sulle modalità e sui tempi dell'inserimento e hanno l'occasione per una prima conoscenza del personale educativo.

Nel corso dell'anno educativo viene convocata **l'Assemblea dei genitori** per confrontarsi sul funzionamento del servizio,

sul progetto educativo, le strutture e gli ambienti. L'Assemblea nomina dei genitori quali componenti della commissione Nido.

La Commissione Nido è composta dai rappresentanti dei genitori eletti dall'assemblea e da membri delle istituzioni, così come previsto da regolamento comunale, assolve al compito di individuare modi e tempi idonei al confronto tra educatori, famiglie, amministratori, ente gestore, rispetto agli indirizzi educativi generali del servizio.

I genitori vengono inoltre invitati a partecipare a **serate tematiche** tenute dalla Coordinatrice Pedagogica, da esperti della prima infanzia (psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti) o a **laboratori**.

Per quanto riguarda gli **incontri individuali**, oltre al colloquio che viene effettuato con i genitori dei nuovi iscritti prima dell'inserimento, in ogni

momento i genitori che ne abbiano necessità possono richiedere ulteriori colloqui con le educatrici concordando tempi ed orari.

Il personale del Nido **comunica quotidianamente** con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino sia verbalmente, sia utilizzando strumenti appositi: la bacheca degli avvisi, che riporta le informazioni sulla comunità e gli eventuali appuntamenti, iniziative ed incontri; il diario giornaliero, compilato su **InfoNido**.

Almeno due volte l'anno **le educatrici incontrano il gruppo dei genitori** della propria sezione per farli partecipi della vita quotidiana dei loro bambini al Nido.

Gli sportelli a disposizione delle famiglie

Sportello pedagogico: a sostegno della genitorialità, in cui la pedagoga riceve su appuntamento i familiari che desiderano confrontarsi su temi specifici inerenti il proprio bambino.

Sportello di segreteria: un punto di accesso per tutte le problematiche inerenti la gestione amministrativa del servizio disponibile su appuntamento.



ACCEDERE AL SERVIZIO NIDO

Modalità di iscrizione

Le domande d'iscrizione, corredate dalla documentazione richiesta, si presentano annualmente in due periodi successivi e distinti, rispettivamente, di norma, nel periodo aprile/maggio e nel mese di ottobre.

Per presentare la domanda di iscrizione le famiglie devono utilizzare lo sportello telematico entro i termini fissati nelle sessioni di iscrizione

Una volta predisposta la graduatoria secondo i criteri indicati nei paragrafi successivi, coloro che si troveranno in posizione utile verranno avvisati in modo che possano provvedere al perfezionamento dell'iscrizione.

In caso di **rinnovo di iscrizione** per il passaggio da un anno al successivo, da effettuarsi entro i termini indicati dal regolamento, dovrà essere versata, contestualmente alla presentazione della domanda, la somma di € 100,00, pena perdita del posto. Anche in questo caso tale somma sarà considerata come anticipo della retta mensile del primo mese di frequenza.

Nel caso di **rinuncia/ritiro** la famiglia dovrà dare comunicazione scritta (da portare a mano o via posta elettronica) e la cifra versata non sarà rimborsata.

Criteri di ammissione e valutazione

La graduatoria per l'accesso al servizio viene predisposta attribuendo punteggi sulla base delle seguenti valutazioni:

- bambini il cui nucleo familiare si trovi in situazioni di disagio certificato da apposita relazione dell'assistente sociale - punti 4
- residenza nel Comune di Lainate del nucleo familiare o affidatario al momento della presentazione della domanda - punti 5
- presenza di figli in età scolare conviventi nel nucleo familiare oltre a quello per cui si richiede l'iscrizione - punti 2 (da 0 a 3 anni) - punti 0,75 (da 4 a 6 anni) - punti 0,50 (da 7 a 11 anni) - punti 0,25 (da 12 a 16 anni)

- bambini inseriti nella graduatoria precedente di cui non è stata soddisfatta la domanda punti 2,5
- bambini con genitori che siano entrambi lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione, a progetto, autonomo, ecc - punti 3
- bambini appartenenti a nuclei familiari monoparentali - punti 3
- bambini appartenenti a nucleo familiare monoparentale in cui l'unico genitore ha un rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione, a progetto, autonomo, ecc - punti 3
- bambini gemelli di cui si chiede l'ambientamento - punti 0,5 (per ogni bambino)
- indicatore ISEE inferiore a € 20.000,00 - punti 1

In caso di parità di punteggio la priorità verrà data al bambino di minore età. Gli utenti in condizione di disabilità, di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92 accertati ai sensi dell'art. 4 della stessa legge, avranno precedenza assoluta nell'ambientamento al Nido a prescindere dalla posizione in graduatoria.

Una volta predisposta la graduatoria secondo i criteri sopra indicati, coloro che si troveranno in posizione utile verranno avvisati telefonicamente.

Nel caso la famiglia dia risposta affermativa sarà tenuta a formalizzare l'iscrizione entro 4 giorni dalla chiamata inviando mail all'ufficio Nido con la ricevuta del pagamento anticipato (CRO) dei 2/3 della prima retta mensile. In caso di mancato inizio della frequenza o di ritiro anticipato, la cifra versata non sarà rimborsata; il mancato pagamento di tale quota verrà considerato come rinuncia formale al servizio.

Qualora l'utente non sia reperibile al recapito telefonico indicato nella domanda d'iscrizione si invierà una raccomandata rendendo nota la disponibilità di un posto al Nido e l'invito a comunicare l'accettazione o la rinuncia entro 5 giorni dal ricevimento della stessa. Trascorso tale termine, in assenza di risposta, la domanda d'iscrizione sarà depennata d'ufficio.

Seguirà entro fine luglio una comunicazione scritta da parte dell'Ufficio Nido, con tutte le informazioni utili per la frequenza al Nido.

Gli ambientamenti dei bambini nuovi iscritti verranno effettuati entro il mese di novembre di ogni anno.

Nel mese di novembre, in caso di disponibilità di posti, potranno anche essere programmati gli ambientamenti dei bambini eventualmente inseriti a seguito di rinuncia di bambini già frequentanti o di quelli iscritti con il bando del mese di ottobre.

Nel mese di gennaio potranno essere programmati gli ambientamenti dei bambini che avranno compiuti i sei mesi nel periodo compreso tra l'ambientamento di novembre e il 10 gennaio.

I bambini che non vengono chiamati rimangono in lista di attesa.

I posti che si renderanno disponibili nel corso dell'anno educativo, a seguito di rinunce o di ritiri, saranno destinati a bambini con requisiti utili per occuparli (età e tipo di frequenza) e nel rispetto della graduatoria del mese di maggio integrata con quella del mese di ottobre.

Rette mensili

Le famiglie che utilizzano il servizio contribuiscono alla copertura dei costi di funzionamento nella misura definita annualmente dalla Giunta Comunale. La retta comprende anche il costo dei pasti (viene computata una media di 5 giorni di assenza al mese).

Per due fratelli frequentanti verrà applicata la detrazione del 50% per uno dei due.

Non verranno conteggiate detrazioni per le vacanze natalizie, pasquali, sospensioni, scioperi e malattie.

Il periodo dell'ambientamento è considerato parte integrante del servizio: pertanto non sono previste riduzioni della quota, anche se la permanenza al Nido del bambino fosse limitata a poche ore; la retta sarà calcolata in modo proporzionale tenendo conto del giorno d'ambientamento.

Il mancato pagamento delle rette, oltre alla sospensione del servizio, determinerà l'attivazione della procedura finalizzata al recupero coatto delle somme non versate.

Solo e limitatamente al periodo di luglio è possibile formalizzare la disdetta della frequenza per l'intero mese o per due settimane con mantenimento del posto del bambino dal mese di settembre successivo.

Per disdetta di frequenza di tutto il mese non dovrà essere corrisposta la retta, mentre in caso di disdetta di frequenza per due settimane la retta verrà calcolata al 50% dell'intero ammontare.

L'eventuale disdetta di frequenza per il mese di luglio deve essere comunicata in forma scritta entro e non oltre il 30 aprile. In caso contrario dovrà comunque essere corrisposta per intero la retta.

TIPO TARIFFA	IMPORTO TARIFFA MENSILE	FASCE DI REDDITO I.S.E.E.
Tariffa minima Frequenza 9:00/16:30	€ 164,00	Fino a € 4.000,00
Tariffa massima Frequenza 9:00/16:30	€ 562,00	Da € 30.000,00

Le frequenze diverse da quelle indicate in tabella sono così ricalcolate:

Frequenza Pre - Nido 7:30 - 9:00 +6% retta intera mensile	Frequenza Part-time 9:00 - 13:00 75% della retta intera mensile	Frequenza Massima 9:00 - 18:00 +9% retta intera mensile
--	--	--

Per chi non è residente e per chi non presenta ISEE verrà applicata la tariffa massima.

Per gli utenti con ISEE superiore a € 4.000,00 ed inferiore a € 30.000,00 verrà applicata una tariffa personalizzata calcolata in base all'ISEE. (Per il calcolo preciso della retta sulla base del proprio Isee si rimanda al sito del Comune di Lainate alla pagina delle tariffe nell'area Nido)

Valutazione del servizio

La rilevazione della **soddisfazione delle famiglie** è uno strumento fondamentale per favorire il miglioramento continuo del servizio verificando se risponde alle aspettative e alle esigenze.

Per questo ogni anno i genitori vengono invitati a compilare un **questionario** per esprimere la propria valutazione sui diversi aspetti organizzativi ed educativi del servizio.

Il questionario si compila in forma anonima, anche in modalità telematica, e nella prima assemblea annuale dei genitori vengono presentati gli esiti della rilevazione dell'anno precedente.

Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del Nido, un'apposita cassetta.



ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI

IN CASO DI MALATTIA O MALESSERE

Per quanto attiene alle norme igienico - sanitarie il riferimento è il regolamento di ATS Milano per i Nidi, integrato da eventuali disposizioni aggiuntive che verranno comunicate.

Di seguito alcune indicazioni utili:

Allontanamento dal Servizio

Nel caso in cui si verificasse uno degli eventi riportati di seguito, i genitori verranno chiamati per venire a prendere il bambino al Nido:

- Febbre (con temperatura > 38° C ascellare);
- Diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore);
- Congiuntivite purulenta (occhi arrossati e secrezione purulenta);
- Esantema se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie pre-esistenti;
- Vomito persistente.

In ogni caso l'allontanamento del bambino dal servizio è comunque previsto ogni qualvolta il personale educativo ne ravvisi la necessità, per il benessere del bambino stesso e della comunità.

In caso di chiamata verrà richiesto inoltre ai genitori contattare il medico di fiducia per prendere gli opportuni provvedimenti.

Somministrazione di farmaci

Il personale del Nido, per questioni non superabili di natura legale e di assunzione di responsabilità, non è autorizzato a somministrare alcun tipo di farmaco ai bambini. Sarà dunque compito della famiglia organizzarsi in modo da gestire autonomamente le situazioni in cui invece fosse necessaria la somministrazione di qualche farmaco (es. colliri, antibiotici, antimicotici, vitamine, sciroppi per la tosse, farmaci omeopatici, immunostimolanti, pomate, ecc.)

Riammissione al Nido

Per la riammissione al Nido in caso di allontanamento da parte delle educatrici, il genitore autocertificherà di essersi attenuto alle indicazioni del pediatra, compilando il modulo che verrà consegnato.

Si chiede di seguire scrupolosamente l'indicazione del pediatra rispetto ai giorni di allontanamento per la salute del proprio bambino e anche dei compagni.

Cosa si fa al Nido in caso di febbre:

In attesa che il genitore venga a prendere il bimbo febbricitante, gli interventi che le educatrici effettueranno saranno i seguenti:

- alleggerire gli indumenti del bimbo evitando di coprirlo troppo
- effettuare spugnature con acqua fresca alla fronte
- favorire l'assunzione di liquidi.

L'unica eccezione in campo farmacologico sono gli antipiretici, che possono essere somministrati dall'educatrice solo in attesa dell'arrivo del genitore, qualora la temperatura corporea del bimbo o bimba abbia superato i 38 gradi.

Nei primi giorni di frequenza al Nido alla famiglia verrà consegnato un modulo per l'autorizzazione alla somministrazione dell'antipiretico.

In ogni caso, quando l'episodio febbrile è in corso, viene chiesta telefonicamente una conferma dell'autorizzazione da parte del genitore e viene altresì domandata la posologia più adatta al bimbo o bimba in quel momento. Le indicazioni fornite dal genitore in quel momento risultano pertanto essere sotto la sua responsabilità.

Cosa si fa al Nido in caso di altre problematiche mediche:

Nel corso del colloquio di pre-ambientamento, o in qualsiasi momento sia rilevante, si chiederà ai genitori di condividere tutte le informazioni utili relative alla situazione specifica del bambino, che andrà sempre corredata da certificato medico, e si procederà a concordare le corrette modalità operative.

Si ricorda che solo i bambini in regola con gli obblighi vaccinali, secondo disposizioni vigenti, potranno accedere al Servizio Nido

MANGIAMO AL NIDO

Il momento del pranzo rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta i bambini a mangiare progressivamente da soli facendoli sentire capaci ed autonomi.

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane seguendo un menù estivo o invernale strutturato con la collaborazione di un tecnologo alimentare e sulla base delle linee guida di ATS previste per i nidi d'infanzia, inoltre l'azienda di ristorazione definisce i menù a seconda delle fasce di età specifiche.

Le pietanze vengono cucinate in un'apposita cucina e gestite da una ditta di ristorazione in appalto al Comune di Lainate. Ogni operazione relativa alla produzione, trasporto e distribuzione delle pietanze è compiuta in stretta osservanza delle leggi vigenti e sottoposta a controlli approfonditi, multipli e continui da parte dei vari addetti e responsabili di diverso livello, secondo le regole dell'HACCP (piano di autocontrollo igienico-sanitario approvato e controllato dall'ATS di competenza).

Il menù è esposto in bacheca e viene consegnato alla famiglia durante l'avvio della frequenza.

Durante il colloquio pre-ambientamento vengono raccolte informazioni relative alla dieta dei piccoli, con particolare riguardo agli alimenti non ancora introdotti nel caso di bambini e bambine in corso di svezzamento. Sarà poi cura della famiglia segnalare al personale le evoluzioni dell'alimentazione dei loro figli, relative al procedere dello svezzamento.

Per diete speciali (allergie, intolleranze o altre patologie) è richiesta la certificazione medica con le indicazioni alimentari, sulla base delle quali verrà costruito un menù ad hoc, poi consegnato alla famiglia.

Per ogni curiosità vi invitiamo a leggere il documento a vostra disposizione presso il Nido: "Documento di indirizzo per l'elaborazione dei menù nei nidi d'infanzia"

Nel caso di ambientamento di bambini in fase di divezzamento, è possibile proseguire anche al Nido con la somministrazione di latte, sia in formula che materno; la mamma che lo desidera potrà infatti continuare a dare al bambino il proprio latte, il personale del Nido condividerà con la mamma un protocollo perché la somministrazione avvenga in tutta sicurezza per il bambino.

RIFERIMENTI NORMATIVI CARTA DEI SERVIZI

Questa Carta dei servizi si rifà nei principi e contenuti ai seguenti e fondamentali riferimenti legislativi:

Dgr 11 Febbraio 2005 n. 20588

Dgr 16 Febbraio 2005 n. 20943

Dgr 09 Settembre 2019 n. 2018

Dgr. 09 Marzo 2020 n. XI/2929

Dgr. 16 dicembre 2019, n. 2662

Requisiti di accreditamento come da delibera di ambito 828 del 21/12/2012 e delibera 471 del 13/09/2013

Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989

Orientamenti Nazionali per i servizi educativi per l'infanzia 2022

A fronte di straordinarie condizioni socio sanitarie si adotteranno le misure previste dalla normativa nazionale e regionale e ne sarà data tempestiva comunicazione alle famiglie.

PER CRESCERE UN BAMBINO CI VUOLE UN INTERO VILLAGGIO antico proverbio africano

